



Comune di Lagnasco

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 25/06/2012

Oggetto :

ORDINE DEL GIORNO SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladodici** addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Consigliere	X	
SACCHETTO ANDREA	Consigliere	X	
BELTRAME LUCA	Consigliere	X	
MIGLIORE IVO	Consigliere	X	
DARDO LUCA	Consigliere	X	
COSTAMAGNA ROBERTO	Consigliere	X	
MONDINO MARTA	Consigliere	X	
GHIGO MARIA ROSA	Consigliere	X	
MANA BRUNO	Consigliere	X	
CARUGO DR. FABIO	Consigliere	X	
RIVOIRA CARLO	Consigliere	X	
AUDISIO ARCH. NADIA	Consigliere	X	
Totale		13	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr.Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Preliminarmente,

IL SINDACO

dà lettura della Mozione approvata dalla Consulta dei Sindaci del Saluzzese in data 16 aprile 2012, relativa al problema del trasporto pubblico locale, dopo l'annuncio del ridimensionamento dei servizi del trasporto pubblico locale e del taglio delle risorse economiche a finanziamento dello stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

uditamente quanto esposto dal Sindaco,

CONDIVIDENDO

le motivazioni ed i contenuti della mozione approvata dalla Consulta dei Sindaci del Saluzzese in data 16 aprile 2012,

con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- di esprimere preoccupazione per l'annunciato ridimensionamento dei servizi di trasporto pubblico locale e per il taglio delle risorse economiche a finanziamento dello stesso;
- di approvare la mozione condivisa nella Consulta dei Sindaci del Saluzzese in data 16 aprile 2012, in quanto motivata dalla necessità di tutelare il territorio, che si articola nei seguenti punti:
 1. preservare le linee ferroviarie passeggeri ove in buone condizioni, ed è la fattispecie della nostra Provincia dove le linee sono intensamente utilizzate per il trasporto merci (per esempio sulla Saluzzo – Cuneo transitano oltre 250 treni merci al mese A/R). Il treno, se il servizio è ben effettuato, garantisce tempi di percorrenza ridotti, comodità di interscambio, orari additabili ed integrati, riduzione del traffico sulle strade e dunque più sicurezza, riduzione dell'inquinamento. Superfluo ricordare come il nodo dei trasporti stradali Saluzzo – Savigliano sia del tutto inadeguato a sopportare ulteriori carichi. Alcune linee periferiche possono inoltre avere un utilizzo in chiave turistica se utilizzate nei weekend con i vettori che hanno fatto la storia delle ferrovie;
 2. ragionare su scala provinciale, in termini di servizio diffuso della mobilità con integrazione tra sistemi, comprendendo il cuneese come un'area vasta da mettere in rete secondo il modello di una metropolizzazione del territorio;
 3. procedere celermente alle gare per il trasporto ferroviario regionale piuttosto che dismettere le linee secondarie, in modo che altri attori più interessati si possano affacciare su questo mercato (GTT o gli stessi operatori del TPL su gomma);
 4. ammodernare i mezzi, perché le innovazioni tecnologiche consentono oggi lo sviluppo di soluzioni adatte ad aree di media dimensione, riutilizzando i corridoi già presenti, ma migliorando l'efficienza economica del sistema: si pensi ai tram-treno, anch'essi diesel su linee non elettrificate, che si integrano con il treno o i sistemi ferroviari suburbani. E' una soluzione che nei paesi di lingua tedesca serve anche realtà medio-piccole, interconnettendole in maniera comoda e frequente con le direttrici ad altissima frequentazione che conducono ai grandi centri urbani;
 5. procedere ad un'analisi puntuale dei servizi in atto nei vari territori e dei bisogni reali degli stessi affinché, collaborando con gli enti locali, si possa arrivare a definire servizi di TPL davvero efficienti ed efficaci, in un contesto di riduzione generalizzata delle risorse. Si porta ad esempio il servizio di bus a chiamata già in sperimentazione in aree montane, da sviluppare nelle zone scarsamente popolate per portare l'utenza verso nodi di interscambio con linee più servite;
 6. attivare efficaci ed incisive azioni comunicative rivolte in particolare alle fasce più giovani della popolazione che mirino ad incentivare l'uso dei mezzi pubblici presentandone i vantaggi sia dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista economico;
- di chiedere di poter partecipare ad un tavolo di confronto con la Regione Piemonte e con la Provincia di Cuneo affinché, per quanto di rispettiva competenza, vengano esaminate possibili soluzioni atte a

preservare gli attuali servizi di trasporto locale e/o in ogni caso a garantire l'efficienza e contestuale miglioramento della viabilità stradale sull'asse Saluzzo – Savigliano;

- che il presente Ordine del Giorno venga trasmesso al Presidente della Consulta dei Sindaci del Saluzzese per il successivo inoltro alle Autorità competenti.

Termine dei lavori: ore 22,50 circa.